



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE
Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza

Legge 17.7.1890 n. 6972 – R.D. 7.6.1928 n. 1353

00147 ROMA - Piazzale Antonio Tosti n. 4

TEL. 06/51858205 – FAX 06/5120986

DELIBERA del PRESIDENTE N. 12 dell'11 gennaio 2016

OGGETTO: art. 159 comma 3 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 – quantificazione delle somme impignorabili per il primo semestre 2016

Il Segretario Generale
f.to Dott. Carlo Fiore

Il Presidente
f.to Dott. Romeo Francesco Recchia

UFFICIO PROPONENTE: Area Bilancio, Programmazione e Controllo / Ufficio Bilancio

Firma f.to Dott.ssa Roberta Valli data 08/01/2016

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Roberta Valli

Visto per l'istruttoria dell'atto

Firma f.to Dott.ssa Roberta Valli data 08/01/2016

Visto del Dirigente dell'Ufficio Bilancio, Programmazione e Controllo - Dott.ssa Roberta Valli

Firma f.to Dott.ssa Roberta Valli data 08/01/2016



IL PRESIDENTE

Con l'assistenza del Segretario Generale,

PREMESSO che

- l'art. 159 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 testualmente recita:
 1. *Non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli enti locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesorieri. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni in oggetto della procedura espropriativa.*
 2. *Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche di ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:*
 - a) *pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;*
 - b) *pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;*
 - c) *espletamento dei servizi locali indispensabili;*
 3. *Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità.*
 4. *Le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del tesoriere.*
- La Corte Costituzionale, con Sentenza n. 69/98 ha dichiarato, tra l'altro, l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3 *“nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente”*;

CONSIDERATO che l'Istituto Romano di San Michele – Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza, rientra nel comparto degli Enti Locali;

RITENUTO pertanto, in via cautelativa, per non incorrere in un eventuale blocco delle attività istituzionali, di dovere ottemperare alle richiamate disposizioni legislative;

SU proposta dell'Ufficio Bilancio, Programmazione e Controllo, che ha quantificato, relativamente al primo semestre 2016, le somme non soggette ad esecuzione forzata in quanto destinate alle finalità previste dall'art. 159 del D.Lgs. n. 267/2000;



ISTITUTO ROMANO DI SAN MICHELE

VISTA la legge 17.07.1890 n.6972 e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di Contabilità R.D. n. 99 del 5 febbraio 1891;

VISTA la Legge Costituzionale n. 3 del 18 ottobre 2001;

VISTO l'art. 21 del D.Lgs. 4 maggio 2001 n. 207;

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati:

1. di quantificare, relativamente al primo semestre dell'anno 2016, gli importi delle somme non soggette ad esecuzione forzata, in quanto destinate alle finalità previste dall'art. 159 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel modo così specificato;
 - a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per il tre mesi successivi (gennaio – marzo 2016) € 1.060.000,00
 - b) espletamento dei servizi locali indispensabili per il primo semestre 2016 € 1.171.800,00
 - c) imposte e tasse per il primo semestre 2016 € 550.000,00

per complessivi € 2.781.800,00

2. di dare atto che questo Istituto Romano di San Michele, in osservanza alla citata normativa, disporrà i pagamenti per interventi diversi da quelli vincolati, mediante emissione di mandati di pagamento che rispettino l'ordine cronologico prescritto nella Sentenza della Corte Costituzionale n. 69/98;
3. di notificare copia del presente atto alla Banca di Credito Cooperativo di Roma, nella sua qualità di tesoriere dell'Ente, per i conseguenti adempimenti di legge;
4. di attribuire alla presente deliberazione l'immediata esecutività;

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Carlo Fiore

IL PRESIDENTE
f.to Dott. Romeo Francesco Recchia

Copia conforme all'originale pubblicata all'Albo dell'Ente nella giornata dell'11 gennaio 2016.

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Carlo Fiore

